

*[Handwritten signature]*

*Tommaso Profeta*

*Francesco Croce*

*[Handwritten signature]*

ACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI ROMA E ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA MUNICIPALE. ROMA, 6 AGOSTO 2008.

Oggi 6 agosto 2008 il Tavolo Sindacale della Polizia Municipale, alla presenza del Sindaco di Roma, ha sottoscritto quanto segue:

- viene dato seguito all'accordo del 24 aprile sull'ordinamento professionale nel rispetto della pianta organica vigente, per dare attuazione alla nuova organizzazione della Polizia Municipale; tale ordinamento sarà approvato nella prossima riunione di Giunta Comunale;
- dal mese di settembre verrà aperta la trattativa per la definizione della nuova pianta organica e del piano assunzionale della Polizia Municipale, nell'ambito delle corrispondenti trattative per tutto il personale del Comune di Roma;
- i 500 vigili assunti a tempo determinato saranno confermati per il prossimo anno 2009 a partire dal 1 gennaio p.v., in attesa di stabilizzarli nell'ambito del nuovo piano assunzionale;
- vengono costituiti due tavoli tecnici rispettivamente:
  - o il Tavolo permanente sulla sicurezza costituito dal Vice Capo di Gabinetto, Dr. Tommaso Profeta, dal Consigliere delegato in materia di sicurezza, il Direttore dell'ufficio extradipartimentale della sicurezza, il Comandante del Corpo della Polizia Municipale, l'Assessore alle Politiche per la Mobilità e da un rappresentante per ogni organizzazione sindacale dotata di rappresentatività;
  - o un Osservatorio tecnico per la verifica dell'attuazione della nuova organizzazione di cui alla delibera n. 85/08, nonché di tutte le necessità organizzative strutturali e operative del Corpo, costituito dal Vice Capo di Gabinetto, Dr. Tommaso Profeta, dal Comandante del Corpo della Polizia Municipale e da un rappresentante per ogni organizzazione sindacale dotata di rappresentatività e dal coordinatore R.S.U.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

CSA FILIA CON RISELVA  
FIL PUNTO 24

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Per l'Amministrazione

On.le Sindaco Giovanni Alemanno

*Giovanni Alemanno*

L'Assessore al Personale e al Decentramento  
Amministrativo On.le Enrico Cavallari

Il Vice Capo di Gabinetto Dr. Tommaso Profeta

*Tommaso Profeta*

Per la O.S. CGIL FP

Per la O.S. CISL FPS

Per la O.S. UIL FPL

Per la O.S. DiCCAP

Per la O.S. CSA

I Rappresentanti della RSU

Franco Fazio

Roberto Mercurio

Giuseppe Mercurio

Ferruccio Mercurio

Antonio Mercurio

Antonio Mercurio

Antonio Mercurio

Antonio Mercurio

Antonio Mercurio

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

*Antonio Mercurio*

IL CSA  
CON RISERVA  
PUNTO  
4°

VERBALE DI CONCERTAZIONE

Oggetto: "Schema di deliberazione di Consiglio comunale di Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza".

Il giorno 06 agosto 2008 in Roma, presso la Sala delle Bandiere - Palazzo Senatorio Piano I si è tenuta la riunione convocata con fax prot. n. 61381 del 1.08.08 per le ore 18.00 e rinviata con successivo fax di rettifica prot. 61476 del 02.08.08 alle ore 18.30.

Si premette che, a seguito dell'invio della nota informativa prot. n. 49483 del 19.06.2008 alle OOSS rappresentative CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA e DiCCap, al Coordinatore della RSU e per conoscenza al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Dr. Profeta, al Segretario Generale Direzione U.O. Giunta Comunale e con nota prot.49653 del 20.06.2008 ai Vice Comandanti Dr. Porta e Dr.ssa Scafati, avente ad oggetto: "Informativa, Art.20 del CCDI. Schema di deliberazione di Consiglio comunale di Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza", la OS CISL FP, con fax prot. 1642/DSA/lc del 25.06.2008 e la O.S. CSA con fax prot.926 del 27.06.2008, chiedevano l'apertura del tavolo di concertazione.

Con nota prot. n. 51834 del 27.06.08, indirizzata alle segreterie delle OO.SS. CGIL FP, CISL FP, UIL FPL CSA e DICCAP, al Coordinatore della RSU e per conoscenza al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto al Segretario generale, al Direttore del Dipartimento I, nella quale veniva evidenziato che la Giunta Comunale nella seduta del 18 giugno 2008 aveva espresso parere favorevole in ordine all'ulteriore iter della proposta di deliberazione concernente l'oggetto, incaricando il Comandante del Corpo di Polizia municipale di attivare la fase di concertazione con le OO.SS di categoria, i rappresentanti delle OO.SS. e RSU e con nota prot. 51853 del 27.06.2008 indirizzata ai Vice Comandanti Dr. Porta e Dr.ssa Scafati, venivano invitati a partecipare alla riunione fissata per il giorno 07.07.2008 per l'apertura di concertazione sull'argomento, così come previsto dalla normativa vigente.

La concertazione veniva quindi avviata in data 07.07.2008 e proseguiva con la riunione del 16.07.2008 (nota prot. 55003 del 09.07.08).

In data 31.07.2008, con nota prot. n.60993 veniva trasmessa la bozza di "Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza" così come scaturita nel corso delle riunioni tenutesi in data 07.07.2008 e 16.07.2008 presso la sala Crisi del Comando del Corpo di Pm e convocata una successiva riunione di concertazione che si è tenuta il giorno 01.08.2008 alle ore 15.00 presso il Palazzo Senatorio - I Piano.

Ciò premesso, sono presenti per la parte politica l'on.le Sindaco Giovanni Alemanno, l'Assessore al Personale Enrico Cavallari, il Vice Capo di Gabinetto dr. Tommaso Profeta, per la parte datoriale il Comandante generale, dr. Angelo Giuliani, il Vice Comandante preposto alla U.O. Studi e Applicazioni Normative Dr.ssa Donatella Scafati, per le Organizzazioni sindacali i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, DICCAP e CSA, la RSU di area professionale.

Al termine della discussione la parte datoriale, la parte politica e le OO.SS. CISL FP, CGIL FP, UIL FPL e DICCAP, e i rappresentanti della RSU approvano il testo di cui all'allegato 1: "Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza", che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si dichiara pertanto conclusa la procedura di concertazione prevista all'art. 6 del CCNL del 22.01.04.

Al presente verbale si allega/allegano (n.2) dichiarazioni sottoscritte/e dalla/e O.S./OO.SS. e RSU. CSA e CGIL.

Per l'Amministrazione

On.le Sindaco Giovanni Alemanno

L'Assessore al Personale e al Decentramento Amministrativo  
On.le Enrico Cavallari

Il Vice Capo di Gabinetto Dr. Tommaso Profeta

Il Direttore del Dip.to I Politiche delle Risorse Umane e Decentramento Dr. Pierluigi Ciutti

Il Comandante Dr. Angelo Giuliani

Il Vice Comandante Dr.ssa Donatella Scafati

Per la O.S. CGIL FP

Per la O.S. CISL FPS

Per la O.S. UIL FPL

Per la O.S. DICCAP

Per la O.S. CSA

I Rappresentanti della RSU

Area of signatures and stamps for various organizations including CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL, DICCAP, CSA, and RSU. Includes handwritten names like 'Giovanni Alemanno', 'Enrico Cavallari', 'Tommaso Profeta', 'Angelo Giuliani', 'Donatella Scafati' and various union representatives.



Caratteristiche Randone

2. Ai componenti della Squadra d'Onore del Comando Generale è, altresì, assegnata in dotazione la sciabola, per l'espletamento dei servizi di alta rappresentanza.

3. Il numero delle sciabole in dotazione è definito con provvedimento del Sindaco, in relazione al numero dei componenti della suddetta Squadra, ed è comunicato al Prefetto.

4. Per esigenza di difesa personale degli operatori, sono, inoltre, assegnati in dotazione agli appartenenti del Corpo di Polizia Municipale:

- spray anti aggressione, conformi alla vigente normativa;
- mazzette distanziatrici, conformi alla vigente normativa.

Montepulciano  
Ferruccio  
Pulito

Luigi  
Antonio

Bryant  
KSD 6  
P. Ber

Roberto  
Cassini

Articolo 4

Requisiti psico-fisici per l'assegnazione dell'arma

1. L'assegnazione dell'arma in dotazione è subordinata al possesso degli specifici requisiti psico-fisici previsti dall'art. 2 del Decreto Ministero della Salute 28 aprile 1998 per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, ai sensi dell'art. 42 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza. L'accertamento dei predetti requisiti è a carico di strutture mediche della PS o equivalenti.

2. L'assegnazione dell'arma è disposta nei confronti del personale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza previo accertamento della sussistenza dei requisiti di cui al precedente comma.

3. Gli accertamenti in ordine al possesso dei requisiti psico-fisici sono disposti, al di fuori dei casi previsti dal precedente comma 2, su richiesta del Comandante del Corpo di Polizia Municipale anche a seguito di segnalazione del Dirigente responsabile di Unità Organizzativa, nei confronti del personale per il quale si manifesti un ragionevole e fondato dubbio circa la persistenza di detti requisiti.

Se Amministratore

Corbelli

Articolo 5

Servizi svolti con armi

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza svolgono i compiti d'istituto previsti dalla legge n. 65/1986, dalla L.R. n. 1/2005 e dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma, muniti in via continuativa dell'arma in dotazione.

Giulia Colonna

Vincenzo

Roberto

Articolo 6

Assegnazione dell'arma

1. L'arma è assegnata in dotazione individuale e in via continuativa agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza e dei requisiti psico-fisici di cui al precedente art. 4.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

*Maurizio*

*Personale*

*Fatti*

*non*

*Augusto*

*Classificato*

2. L'assegnazione dell'arma in via continuativa è disposta con provvedimento del Sindaco e comunicato al Prefetto. Con cadenza annuale, il Sindaco provvede alla revisione del provvedimento di assegnazione, dandone comunicazione al Prefetto.

3. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale ai quali è assegnata in dotazione l'arma, riportano sulla tessera personale di appartenenza al Corpo, già in dotazione, il provvedimento di assegnazione dell'arma nonché la marca, il modello e la matricola dell'arma. Detto personale porta sempre con sé la tessera personale.

4. L'assegnazione dell'arma consente il porto della medesima senza licenza anche fuori dell'orario di servizio nel territorio comunale di Roma.

5. Si applicano, per quanto non previsto, le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.M. 145/87 nonché le disposizioni vigenti in materia di porto e detenzione di armi e delle relative munizioni.

*Carlette*

*Articolo 7*

Articolo 7

*TP*

*TP*

**Prelevamento e versamento dell'arma**

1. L'arma assegnata in dotazione è prelevata presso l'armeria di riferimento, previa annotazione nell'apposito registro della marca, del modello e matricola nonché degli estremi del provvedimento di assegnazione.

2. L'arma assegnata in dotazione è consegnata corredata di un caricatore di riserva e del numero di munizioni prescritte e di ogni altro accessorio.

3. L'arma assegnata in dotazione può essere riconsegnata temporaneamente all'armeria di riferimento, in caso di ferie o comunque assenze dal servizio previste dal contratto di lavoro vigente. Nei casi di sospensione del rapporto di lavoro, previsti dalla normativa legislativa e contrattuale vigente, l'arma va riconsegnata. La riconsegna avviene in prossimità del termine del servizio dell'ultimo giorno lavorativo e annotata nell'apposito registro. All'atto della riconsegna è rilasciata all'interessato una ricevuta, nella quale sono riportate i dati annotati nel suddetto registro.

4. L'arma assegnata in dotazione deve essere immediatamente restituita all'armeria a seguito di provvedimento di revoca da parte del Prefetto della qualità di agente di pubblica sicurezza.

5. L'arma assegnata in dotazione è immediatamente restituita all'armeria tutte le volte in cui ciò sia disposto con provvedimento motivato del Sindaco e comunque quando:

- è scaduto il termine previsto dal provvedimento del Sindaco di assegnazione dell'arma;
- sono venute meno le condizioni previste dall'art. 4 del presente regolamento;
- è sopravvenuta la cessazione per qualsiasi motivo del rapporto di lavoro con l'assegnatario dell'arma.

6. Il provvedimento di revoca dell'assegnazione dell'arma a seguito di una delle fattispecie di cui al comma precedente è comunicato al Prefetto.

*Sammarco*

*Colombo*

*TP*

*TP*

*TP*

*TP*

*Gianni*

*[Signature]*

*By...*

*[Signature]*

*Montep...*  
*[Signature]*

Articolo 8

Modalità di porto dell'arma

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale che svolgono servizio muniti dell'arma in dotazione di cui all'art.3, comma 1, indossano l'uniforme e portano l'arma nella fondina esterna corredata di caricatore di riserva.
2. Nei casi in cui gli appartenenti al Corpo siano autorizzati a prestare servizio in abiti borghesi, nonché fuori servizio, l'arma è portata indosso in modo non visibile.
3. Durante il servizio è vietato il porto di armi, diverse da quella assegnata in dotazione ovvero alterare le caratteristiche dell'arma assegnata e delle munizioni.

*[Signature]*

*[Signature]*

Articolo 9

Servizi di collegamento e di rappresentanza

1. I servizi di collegamento e di rappresentanza espliciti fuori dal territorio comunale dagli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza sono svolti di massima senza armi.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 145/87, agli addetti alla Polizia Municipale cui l'arma è assegnata è consentito il porto della medesima nei comuni in cui svolgono compiti di collegamento o comunque per raggiungere dal proprio domicilio il luogo di servizio e viceversa.

*[Signature]*

Articolo 10

Servizi espliciti fuori dall'ambito territoriale per soccorso o in supporto

1. I servizi espliciti fuori dall'ambito del Comune per soccorso in caso di calamità e di disastri o per rinforzare altri Corpi e Servizi in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono effettuati di massima senza armi. Tuttavia il Sindaco del Comune nel cui territorio deve essere svolto può richiedere nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi dell'art. 4 della legge 7 marzo 1986, n. 65, che un contingente del personale inviato per soccorso o in supporto sia composto da addetti in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, e che effettui il servizio stesso in uniforme e munito di arma.
3. Il Sindaco comunica al Prefetto e a quello territorialmente competente per il luogo in cui il servizio esterno sarà prestato nei casi previsti dall'articolo 8 e dal precedente comma, il numero degli addetti autorizzati a prestare tale servizio con armi, il tipo di servizio prestato e la durata presumibile della missione.

*[Signature]*

*[Signature]*  
*Gianni*  
*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Marginal notes and signatures on the right side]*

*Faroni*

*Franco*  
*Novo*  
*Arca*

*By...*  
*...*  
*...*

Articolo 11

Doveri dell'assegnatario dell'arma

1. L'assegnatario di arma deve osservare scrupolosamente le disposizioni in materia di tenuta e custodia di armi stabilite dall'art. 11 del D.M. n. 145/1987 e ogni altra disposizione impartita al riguardo dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale ai fini della massima tutela della sicurezza del personale operante e di quella altrui.

*Castaldi*  
*...*

Articolo 12

Istituzione e funzionamento delle armerie del Corpo di Polizia Municipale

1. Per custodire le armi in dotazione e il relativo munizionamento, è istituita presso la sede del Comando Generale del Corpo di Polizia Municipale l'armeria principale.

2. Armerie sussidiarie possono essere istituite con provvedimento del Sindaco, comunicato al Prefetto e al Questore, presso i Comandi di Gruppo di Polizia Municipale ubicati in sedi decentrate.

3. Ogni decisione in merito al trasferimento e/o alla soppressione delle suddette armerie è adottata con provvedimento del Sindaco, comunicato al Prefetto e al Questore.

4. L'armeria principale ed eventualmente quelle sussidiarie devono rispondere alle caratteristiche costruttive e funzionali stabilite dagli articoli 12, 13 e 14 del D.M. n. 145/1987 nonché ad ogni altra prescrizione tecnica vigente in materia ed alle disposizioni impartite al riguardo dal Prefetto e dal Questore.

5. Il numero delle armerie sussidiarie e la loro collocazione potrà essere determinato con successivo regolamento dell'armeria del Corpo.

Articolo 13

Distribuzione e ritiro delle armi e delle munizioni

1. L'accesso all'armeria in cui sono custodite le armi è consentito esclusivamente ai soggetti indicati al comma 1 dell'art. 15 del D.M. n. 145/1987.

2. Le armi sono consegnate e versate scariche. Le operazioni di caricamento e scaricamento delle armi avvengono in un idoneo luogo esterno all'armeria, utilizzando l'apposita apparecchiatura per il compimento in sicurezza di tali operazioni.

3. Nell'armeria, nel locale antistante e nel luogo per il carico e scarico delle armi sono affisse, in modo visibile, le prescrizioni di sicurezza.

*Giovanni*  
*...*  
*...*  
*...*  
*...*

*...*  
*...*  
*...*

*...*

*...*

*...*

*...*  
*...*  
*...*

Ferrari

Franco  
Lino

Bayardi  
S. Ferrarini

Articolo 14

Consegnatario di armeria

1. Per il funzionamento e la gestione dell'armeria principale è nominato, con provvedimento del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, un consegnatario principale ed un sub consegnatario scelti tra il personale di Polizia Municipale di Categoria D.
2. Per la gestione delle eventuali armerie sussidiarie istituite presso i Comandi dei Gruppi di Polizia Municipale sono nominati altrettanti sub consegnatari scelti tra il personale di Polizia Municipale di Categoria D. Nello svolgimento di tali mansioni, i sub consegnatari sono posti alle dipendenze funzionali del consegnatario dell'armeria principale del Corpo di Polizia Municipale.
3. Il consegnatario dell'armeria principale e i sub consegnatari assolvono ai compiti previsti dall'art. 17 del D.M. n. 145/1987.

Articolo 15

Controlli e sorveglianza dell'armeria

1. Il consegnatario e i sub consegnatari effettuano giornalmente controlli, all'inizio e al termine del servizio, per accertare la rispondenza delle armi e delle munizioni custodite alle risultanze del registro di carico e scarico delle armi. L'esito di tali controlli è annotato su un apposito modulo.
2. Il Sindaco ed il Comandante del Corpo di Polizia Municipale dispongono periodiche visite di controllo e ispezioni interne.

Articolo 16

Formazione e addestramento al tiro

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, ai quali è assegnata in dotazione l'arma prestano servizio armato soltanto dopo aver conseguito l'abilitazione all'uso dell'arma stessa al termine di un apposito corso teorico-pratico di tiro.
2. Il personale di cui al comma 1 deve partecipare e superare ogni anno almeno due corsi regolamentari di tiro a segno, presso i poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.
3. L'Amministrazione Comunale stipula, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del D.M. n. 145/1987, apposite convenzioni con le Autorità militari o di polizia che dispongono di propri poligoni. I provvedimenti e le convenzioni adottati ai sensi del presente comma sono comunicati al Prefetto.

Mancini

Strolette  
Lecchi

Sanna

Giulio Colli

Albano  
G. De Lillo  
Gerrardo  
Dardone

Franco  
Polo  
Vano

Articolo 17

Boyl. Roberto  
F. F. F.

**Richiesta di esenzione**

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in servizio alla data di entrata in vigore dal presente regolamento, possono chiedere, in sede di prima applicazione, entro sessanta (60) giorni dalla data stessa, di essere esonerati dalla dotazione dell'arma fermo restando quanto previsto dalla legge 8 luglio 1998, n. 230 recante "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza" e ss.mm.ii. Il provvedimento con il quale viene disposto l'esonerazione è adottato dal Sindaco ed è trasmesso al Prefetto.

2. Il personale che si avvale della facoltà prevista dal comma 1, espleta tutti i compiti d'istituto. Allo stesso è corrisposto il trattamento economico che percepisce il personale che svolge il servizio con arma, ai sensi del precedente articolo 5.

Caruso

Caruso  
Caruso

Caruso

**Articolo 18**

**Disposizioni finali**

Caruso

Caruso

1. Ove non disponga espressamente il presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 ed alle normative dallo stesso richiamate.

2. Il Comandante del Corpo impartisce ogni ulteriore necessaria disposizione tecnico-operativa per l'attuazione del presente regolamento e per la corretta e puntuale gestione dei servizi svolti con armi.

3. In relazione ai possibili danni che possono essere causati a beni e persone dall'uso delle armi da parte degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, sono stipulate dall'Amministrazione polizze per la responsabilità civile e patrimoniale entro sei mesi dall'assegnazione dell'arma.

4. Le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 17 si applicano altresì ai dipendenti eventualmente assunti in base al concorso ultimo espletato.

5. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. n. 145/87 il presente regolamento è comunicato al Prefetto.

Caruso

Caruso

Caruso

Caruso

Caruso

Caruso

TP

Caruso

Governatore

Caruso

Caruso



# COORDINAMENTO SINDACALE AUTONOMO

## Coordinamento Provinciale di Roma

Circ.ne OSTIENSE, 15 - 00154 ROMA - fax 06.57.44.717

Tel. 06.5742.482 - 06.578.03.98 - 06.57.43.100

Prot. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

### Dichiarazione a verbale C.S.A.

Il C.S.A., solo per l'elevato senso di responsabilità che da sempre lo caratterizza e per non compromettere l'esito di un evento straordinario che attende da anni e per il quale si è da sempre battuto, appone la firma sul presente accordo riguardante il Regolamento dell'armamento della polizia municipale capitolina nonostante le molte perplessità, già manifestate in sede di concertazione, che si riferiscono:

- 1) al principio, enunciato in più articoli del Regolamento, di "difesa personale" che chiaramente cozza con l'art. 53 del C.P. sull'uso legittimo delle armi da parte del pubblico ufficiale;
- 2) all'invenzione di un "diritto di esonero" distinto dal diritto di obiezione di coscienza che creerà delle situazioni pericolosissime da un punto di vista operativo in quanto il personale armato dovrà farsi carico anche della sicurezza di quello disarmato senza che gli venga riconosciuto alcunché né dal punto di vista della carriera né dal punto di vista prettamente economico;
- 3) all'assimilazione dell'agente della polizia municipale al semplice cittadino che abbia richiesto un porto d'armi per difesa personale perché il primo alla stregua del secondo (nonostante il primo sia un pubblico ufficiale, agente o ufficiale di polizia giudiziaria nonché agente di pubblica sicurezza!) è assoggettato alle disposizioni del Decreto del Ministero della Salute per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi ai sensi dell'art. 42 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza;
- 4) all'utilizzo dello spray anti aggressione e della mazzetta distanziatrice che soggiacciono, come per l'arma da fuoco, alla medesima esigenza di difesa personale;
- 5) al mancato riconoscimento di un trattamento economico differenziato a favore di chi non chiede di essere esonerato e non fa obiezione di coscienza che disincentiverà ogni tentativo di formare un'efficiente "polizia di prossimità" tenuta a battesimo nel "Patto per Roma sicura" siglato da Stato, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma;
- 6) all'obbligo previsto per chi esonerato o obiettore di coscienza di espletare tutti i compiti di istituto gravando così dal punto di vista della sicurezza personale sul collega armato il quale percepisce lo stesso trattamento economico nonostante le maggiori responsabilità che gli deriveranno dal porto dell'arma.

Il C.S.A., come già detto precedentemente, appone la sua firma per senso di responsabilità ma si riserva, comunque, di evidenziare nelle sedi opportune le contraddizioni che palesemente caratterizzano tale Regolamento.

Il Responsabile CSA  
Polizia Municipale Roma  
Stefano Lulli

# DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA FP CGIL

La scrivente O.S. FP CGIL ritiene che  
in considerazione del Territorio Comunale  
di Roma, della sua estensione e completezza,  
la previsione di più armamenti sia un  
elemento indispensabile e Tutela della  
sicurezza degli operatori.

A tal fine impregno l'Amministrazione  
all'attuazione di quanto esposto per la  
realizzazione di dette armamenti nel più  
breve tempo possibile.

A. J. J. J. J.